

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per la Sicurezza
dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8.8.1990, n. 241 e le successive modificazioni e integrazioni (*omissis*);

VISTO il D.Lgs. 23.5.2000, n. 164;

(*omissis*)

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive

(*omissis*) ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente

l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti

(*omissis*);

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n.165 (*omissis*);

VISTO il D.P.R. 8.6.2001 n.327 e s.m.i. (*omissis*);

Visto il D.M. 28.10.2009 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per il metanodotto "Sostituzione Villesse – Gorizia DN 500 (20") con DN 1050 (42")";

VISTA l'istanza in data 12.11.2009 (*omissis*) con la quale la Soc.

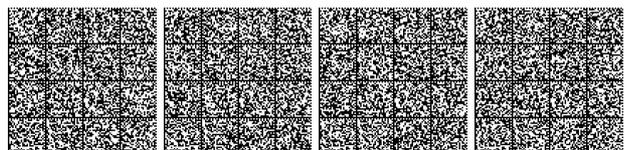
Snam Rete Gas S.p.A., (*omissis*) ha chiesto a questa

Amministrazione, ai sensi dell'art'art. 22 del Testo Unico, per i terreni in comune di Romans d'Isonzo in provincia di Gorizia:

l'asservimento di aree (*omissis*);

l'occupazione temporanea delle aree (*omissis*);

CONSIDERATO che (*omissis*);



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 quinquies, punto 2, del Testo Unico, il D.M. 28.10.2009 sopra citato determina l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza inoltre la condizione prevista dall'art. 22, comma 2 punto b) del Testo Unico;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO (*omissis*)

DECRETA

ART. 1 – Sono disposti, a favore della Snam rete Gas S.p.A., l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni, in comune di Romans d'Isonzo provincia di Gorizia, interessate dal tracciato del metanodotto "Sostituzione Villesse – Gorizia DN 500 (20") con DN 1050 (42")" (*omissis*);

ART. 2 – L'asservimento (*omissis*), prevede quanto segue:

- a) – lo scavo e l'interramento (*omissis*), di una tubazione trasportante idrocarburi nonché cavi accessori per reti tecnologiche;
- b) – l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie ai fini della sicurezza (*omissis*);
- c) – la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con relativi accessi (*omissis*);
- d) – l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, (*omissis*) a distanza inferiore di 20 metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le



normali coltivazioni senza alterazione della profondità di
posa della tubazione;

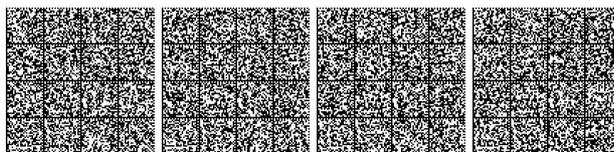
- e) – la facoltà della Snam Rete Gas S.p.A., di occupare
(*omissis*) l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- f) – l'inalterabilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature e
opere sussidiarie relativi al gasdotto (*omissis*);
- g) – il diritto della Snam Rete Gas S.p.A., al libero accesso
(*omissis*);
- h) – la determinazione di volta in volta ed a lavori ultimati e la
liquidazione, a chi di ragione, per i danni prodotti (*omissis*)
in occasione di eventuali riparazioni, modifiche,
sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto;
- i) - il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio
ai lavori (*omissis*) diminuisca o renda più scomodo l'uso o
l'esercizio della servitù;
- l) – la permanenza a carico dei proprietari dei tributi (*omissis*)
gravanti sui fondi;

ART. 3 – Le indennità provvisorie per l'asservimento e
l'occupazione temporanea (*omissis*), sono determinate in modo
urgente (*omissis*);

ART. 4 – Il presente provvedimento (*omissis*) sarà registrato e
trascritto (*omissis*);

ART. 5 – Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla notifica del
presente decreto, alle ditte proprietari (*omissis*);

ART. 6 – Gli incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A.



provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, compilandone lo stato di consistenza. (*omissis*);

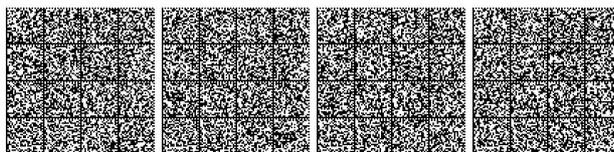
ART. 7 – La Ditta proprietaria dei terreni asserviti, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea (*omissis*); questa stessa Amministrazione (*omissis*) imporrà alla Snam Rete Gas S.p.A., di provvedere al pagamento della stessa nel termine di 60 giorni (*omissis*);

ART. 8 – Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, (*omissis*). Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivida l'indennità provvisoria di servitù (*omissis*) può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici (*omissis*) designandone uno di sua fiducia affinché unitamente al tecnico nominato da questo Ministero e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinano l'indennità definitiva di servitù.

b) non avvalendosi di un tecnico di fiducia (*omissis*) questa Amministrazione provvederà a determinare l'indennità definitiva di servitù tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*);

ART. 9 - (*omissis*) si autorizza la Snam Rete Gas S.p.A., a



procedere all'occupazione degli immobili, di cui al precedente art. 1, per un periodo di anni due (*omissis*);

ART. 10 – (*omissis*) sarà dovuta alla ditta proprietaria degli immobili da occupare descritti all'art. 1, anche la relativa indennità, riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato;

ART. 11 – Qualora il proprietario dei terreni da occupare non condivida la relativa proposta di indennità, entro i trenta giorni successivi all'immissione in possesso potrà avanzare istanza a questa Amministrazione per la definitiva determinazione dell'indennità di occupazione che sarà stabilita tramite la Commissione Provinciale competente (*omissis*);

ART.12 – Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della repubblica. I termini (*omissis*) sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 Dic 2009

IL DIRETTORE GENERALE (ing. Gilberto Dialuce)

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED
OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta FRANCESCHI Pietro, PERCO o PARCO Lea,

VASSILLA' Alessandro ed VASSILLA' Raffaella Fg.10

mapp 1379/1, 1379/3.

Per pubblicazione estratto Snam RG S.p.A. dott. Dario Manigrasso

